

 Nell'ambito del progetto CAESAR (Comparative Effectiveness and Safety of Drugs used in Rare Neuromuscular and Neurodegenerative Diseases) è stata pubblicata una short review sull'uso del riluzolo nei soggetti affetti da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) in presenza di controindicazioni e l'uso off-label per soggetti con altre malattie del motoneurone (o-MND) nelle regioni italiane di Lazio, Toscana e Umbria.

Tra le 602 persone affette da SLA nel periodo 2016-2019 la presenza di controindicazioni alla prima prescrizione di riluzolo era molto rara, con 1% dei pazienti con una diagnosi di SLA da oltre 5 anni, meno del 2% tracheotomizzato o affetto da insufficienza epatica e meno del 5% con insufficienza renale. Rispetto all'uso off-label del riluzolo nei 552 pazienti con altre malattie del motoneurone eccetto la SLA si osservano delle differenze tra le tre regioni e per genere, con percentuali che variano tra 4.2% e 33,0% nelle donne e tra 2.4% e 26,5% negli uomini.

In conclusione il riluzolo viene prescritto solo in pochi casi in presenza di controindicazioni cliniche a pazienti affetti da SLA, mentre si osserva un uso non indifferente off-label in pazienti affetti da altre patologie del motoneurone, probabilmente dovuto alla mancanza di farmaci specifici.

[Clicca qui per andare al link della pubblicazione](https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fdsfr.2022.1041275/full)